11 | 21 - 27 | 31 dicembre

AHI MARIA!

Un teatro canzone per Rino Gaetano

Di Emilio Russo
Arrangiamenti musicali Alessandro Nidi

Con Andrea Mirò, Camilla Barbarito, Laura Frascari, Federica Garavaglia, Francesca Tripaldi, Sofia Weck, Maria Luisa Zaltron

Scene Lucia Rho
Costumi Pamela Aicardi

Produzione Tieffe Teatro

Un omaggio teatrale e musicale a un cantautore scomodo e visionario

"**Ahi Maria**" è il titolo di una delle canzoni più note e teatrali di Rino Gaetano. Un'invocazione grottesca, surreale, poetica. È da lì che nasce questo spettacolo, che non è un concerto, né una biografia, ma un teatro-canzone: un viaggio dissacrante e appassionato tra le sue canzoni e il suo mondo, tra parole e musica, tra costume e visione.

Rino Gaetano – calabrese d'origine, romano d'adozione – affonda le sue radici artistiche nel teatro cantina della Roma degli anni '70, tra sperimentazione, ironia e disobbedienza creativa. Prima ancora che icona musicale, è stato uomo di scena, influenzato da Petrolini, Ionesco, Beckett, Karl Valentin, e da quel filone di autori "scomodi" che hanno saputo raccontare il mondo dal margine, con il sorriso obliquo del grottesco.

"Ahi Maria! – Un teatro canzone per Rino Gaetano" è un omaggio alla sua capacità unica di trasformare il disincanto in linguaggio popolare, di entrare nelle case degli italiani con canzoni che sembrano semplici ma sono cariche di senso, sberleffi, utopie e contraddizioni. Brani come *"Mio fratello è figlio unico"*, *"Nuntereggae più"*, *"Gianna"*, *"Escluso il cane"*, *"Sfiorivano le viole"* non sono solo canzoni: sono atti teatrali, sketch sociali, paradossi in musica che raccontano un Paese confuso e vivissimo.

Lo spettacolo è pensato come una forma di cabaret teatrale: tra monologhi, canzoni, frammenti di dialogo, il racconto di un tempo che esplodeva di speranze, utopie e nuove identità. È anche un viaggio in un'Italia che voleva cambiare, e che Gaetano raccontava con ironia tagliente e dolcezza disperata. Nato a Crotone nel 1950 e scomparso tragicamente nel 1981 a soli 30 anni, Rino Gaetano ha inciso un'impronta indelebile nella cultura musicale e nel costume italiano. Sempre in bilico tra successo e rifiuto, tra palco e margine, tra provocazione e poesia. "Ahi Maria!" è il nostro modo per restituire la sua voce teatrale. Non per imitarla, ma per evocarla. Per farla risuonare, oggi, in uno spazio scenico dove la musica incontra il teatro

e il teatro si fa invocazione, smorfia, ballata, memoria. Una messa laica per un clown tragico e visionario. Con addosso ancora il frac, il cappello, e quella smorfia buffa e malinconica che ride in faccia al potere.